



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C O P I A

NUM. 122 DEL 20-11-23

Oggetto: TERZA MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023/2025 - SOTTOSEZIONE 3.4.3 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di novembre alle ore 19:30, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PERUCCHETTI CARLO	SINDACO	Presente in videoconferenza
GIANGRANDI ANNA	Assessore	Presente in videoconferenza
FERRI FABRIZIO	Assessore	Presente in videoconferenza
MENOZZI DANIELE	Assessore	Presente in videoconferenza
TANZI VIVIANA	Assessore	Presente in videoconferenza
BELLEI MASSIMO	Assessore	Presente in videoconferenza

ne risultano presenti n. 6 e assenti 0

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Sig. Pelosi Anna Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PERUCCHETTI CARLO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co.	N
Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubblicheamministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, letterab), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 5) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2 e 6;

RILEVATO che con deliberazioni n. 12 e 14 del 11 marzo 2023, il Consiglio Comunale ha approvato, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 e il bilancio di previsione 2023/2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all’art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9

giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 maggio 2023;

CONSIDERATO che il Comune Sant'Ilario d'Enza, alla data del 31/12/2022, ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica

amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzianelle amministrazioni pubbliche";

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 41 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025;

- n. 58 del 8 giugno 2023 con la quale è stata approvata la prima modifica al PIAO 2023/2025, limitatamente alla sezione programmazione del personale;

- n. 110 del 12 ottobre 2023 con la quale è stato modificato il PIAO 2023/2025, limitatamente alla sottosezione performance;

PRESO ATTO che:

SETTORE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E SPORTIVE

In data 04/07/2023 cessava dal servizio il dipendente Matteo Morando, inquadrato nell'area istruttori, profilo professionale istruttore culturale, in dotazione presso la Biblioteca comunale. Il dipendente, nella fattispecie, non ha il diritto alla conservazione del posto per il corrispondente periodo di prova presso l'Ente di destinazione (n. 6 mesi). L'Amministrazione comunale intende mettere in campo strategie, anche organizzative, affinché la Biblioteca comunale diventi la "nuova piazza del sapere", ossia un luogo fisico, sociale e cognitivo. Sul modello della biblioteca pubblica anglosassone, l'Amministrazione intende rispondere all'esigenza di favorire la costituzione di spazi amichevoli, privi di barriere, che mettano al centro gli utenti, i cittadini e, al tempo stesso, che siano l'accesso agli archivi digitali, alle fonti, ai dati, nonché in permanente collaborazione con le istituzioni scolastiche. Stanti questi obiettivi, che richiedono professionalità, competenze e attitudini specifiche, il Responsabile di settore chiede la trasformazione del posto di istruttore culturale in posto di funzionario culturale da coprire con accesso dall'esterno attraverso un concorso pubblico nel 2024.

In data 03/04/2024, cesserà dal servizio la dipendente Patrizia Orlandini, inquadrata nell'area degli operatori esperti, profilo professionale esecutore scolastico, in dotazione presso il Nido d'Infanzia Girotondo. Il Responsabile di settore, non potendo ottimizzare diversamente il servizio, né affidare le mansioni ad altra unità di personale interna, propone l'assunzione, con accesso dall'esterno, mediante un concorso pubblico, di un esecutore scolastico a tempo pieno e indeterminato a decorrere dal mese di aprile 2024;

SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

Il Responsabile del Settore comunica che in data 22/10/2023 è cessato dal servizio il dipendente Stefano Congia, appartenente all'area degli istruttori, profilo professionale istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato presso il Servizio ambiente, che ha usufruito del diritto di ritornare, durante il periodo di prova, nell'Ente di provenienza. Il responsabile, considerato che l'attività svolta dal dipendente non è assorbibile dagli altri addetti al servizio, né sono possibili altre forme di ottimizzazione lavorativa, ha dato mandato all'ufficio personale di scorrere la graduatoria del concorso bandito dal Comune di Sant'Ilario d'Enza in data 19/12/2022, tutt'ora vigente. La terza persona in graduatoria ha fatto pervenire, con nota in data 06/11/2023, prot. 22421, la mancata accettazione del posto; il quarto e ultimo in graduatoria, Sig. Stefano Megliola, già dipendente del Comune di Sant'Ilario d'Enza nell'area degli operatori esperti, profilo professionale collaboratore tecnico, con nota prot. n. 22559 DEL 07/11/2023, ha

accettato la copertura del posto venendo, pertanto, inquadrato nell'Area degli istruttori, profilo professionale istruttore tecnico. Il Responsabile di settore comunica che è inefficiente spostare il dipendente Megliola Stefano a copertura del posto vacante presso il servizio ambiente, pertanto il dipendente Megliola viene confermato a copertura del posto già in dotazione, riqualificato come istruttore tecnico. Dato atto che, trattandosi di assunzione tramite concorso, il dipendente è sottoposto al periodo di prova pari a n. 6 mesi e che, contestualmente, ha diritto alla conservazione del posto per il medesimo numero di mesi, il Responsabile di settore chiede che venga conservato il posto di collaboratore tecnico lasciato vacante dal dipendente Megliola fino al compimento del periodo di prova e, contestualmente, chiede che venga istituito un posto di istruttore tecnico, area degli istruttori, a tempo pieno e indeterminato da assegnare al servizio ambiente, proponendo di attivare, senza indugio, in via contemporanea, procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e scorrimento graduatorie formate da altri Enti e, in subordine, concorso pubblico. Il responsabile di settore dà atto, infine, che il posto di collaboratore tecnico verrà cancellato ad esito positivo del periodo di prova.

RITENUTO di accogliere le richieste dei suddetti Responsabili in quanto la copertura dei posti rappresenta, nella fattispecie, l'unica soluzione per garantire la continuità dei servizi e di procedere, pertanto, alla modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, nella fattispecie della sezione 3.4 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", dando atto che per l'anno 2023 non è prevista alcuna maggior spesa, mentre per il 2024 è prevista una maggiore spesa retributiva pari ad € 3.401,01 (cui si aggiungono oneri e Irap a carico dell'ente), derivante dalla trasformazione del posto di istruttore culturale in funzionario culturale e della trasformazione del posto di collaboratore tecnico in istruttore tecnico;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, con il presente atto:

- risulta rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, visto che per l'anno 2023 non sono previste maggiori spese e per l'anno 2024 l'aumento di spesa è abbondantemente inferiore al margine già calcolato con la precedente delibera di fabbisogno (v. allegato C delibera 58 del 08.06.2023);
- risulta altresì mantenuto il rispetto delle disposizioni di cui al DM 17/03/2020, tenuto conto che per l'anno 2024 si procederà, come previsto, alle relative verifiche in sede di approvazione del bilancio;

RITENUTO pertanto e per quanto sopra detto, di procedere alla seconda modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, limitatamente alla sezione 3.4.3. "Programmazione strategica delle risorse umane", sottosezione 3.4.8. "Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025" come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e, contestualmente a modificare la Sottosezione 3.4.7. "Dotazione organica" proponendo di approvare il nuovo allegato B;

DATO ATTO che sulla presente modifica del Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025, riguardando la programmazione del fabbisogno di personale, è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione per quanto di competenza, come da verbale n. 53 in data 18 novembre 2023;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli entilocali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

DATO ATTO che con nota in data 8 novembre 2023 è stata data informazione del presente atto alle OOSS e alle RSU ai sensi e nei termini dell'art. 4, comma 5, del

CCNL per il triennio 2019/2021;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal Segretario generale e dal responsabile del Settore programmazione e gestione risorse ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi, favorevolmente espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si richiama in quanto motivazione dell'atto ai sensi della legge 241/1990, di approvare la terza modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, Sezione 3.4.3. "Programmazione strategica delle risorse umane", Sottosezione 3.4.8. "Piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025" come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e, contestualmente modificare la Sottosezione 3.4.7. "Dotazione organica" come allegato B al presente atto;

2. Di dare atto che rimangono invariati i restanti allegati al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e che, pertanto, non si provvedono ad allegare;

3. Di dare mandato al Responsabile del Settore programmazione e gestione risorse all'approvazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

4. Di dare mandato al Responsabile del Settore programmazione e gestione risorse, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

5. Di **dichiarare** il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 per dare piena operatività alle attività indicate nel PIAO 2023/2025.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 116 DEL 07-11-2023
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto DALL'ART.3,
COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: TERZA MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023/2025 - SOTTOSEZIONE
3.4.3 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE -
APPROVAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
F.to **Pelosi Anna Maria**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
F.to **Pelosi Anna Maria**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
F.to PERUCCHETTI CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pelosi Anna Maria

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e contemporaneamente

[X] comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, D.Lgs n.267 del 18/08/2000

[] inviata alla Prefettura per i controlli di competenza.

Sant'Ilario d'Enza, li 21-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n°267/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li 20-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pelosi Anna Maria

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio on line del Comune dal 21-11-2023 al 06-12-2023

è divenuta ESECUTIVA il 01-12-2023

ai sensi dell'art. 134

- 3° c. del D. Lgs. n°267 del 18/08/2000.

Sant'Ilario d'Enza, li 22-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pelosi Anna Maria

Conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sant'Ilario d'Enza, li

Il segretario comunale
Pelosi Anna Maria